

circa l'Anno 1045. trovandosi aggravato da infermità ne' piedi, e non potendo accudire al governo della sua Chiesa, preso consiglio da i principali del Clero e del Secolo, divise la sua Diocesi in quattro parti, e ne commise il Governo a quattro de' più assennati Ecclesiastici coll' annoverar le Pievi, raccomandate a ciascun d'essi. Ne ho pubblicato quell'Atto. Per conto poi delle Chiese esistenti nelle Città, varia fu in questo la Disciplina Ecclesiastica. Imperocchè in alcune Città, oltre alla Cattedrale, v'erano altre Chiese Battesimali. V'erano anche talvolta di quelle, che godevano il titolo di *Pieve*, e che ne aveano dell'altre sottoposte. Insigne è tuttavia in Lucca la Chiesa de' Santi Giovanni e Reparata, a cui accresce il decoro una Collegiata di Canonici. Ad essa, se non erro, appartiene una Bolla di *Teudigrimo Vescovo di Lucca*, data nell'Anno 984. in cui conferisce ad Andrea Prete la metà di quella Chiesa, cui *vocabulum est beati Sancti Pantaleoni, & Sanctæ Reparatæ, & Sancti Johanni Baptistæ, quod est Plebem Battismale, quæ est fundata hic infra Civitate ista Lucense*. Cosa alquanto rara si è questa concessione della metà d'una Chiesa colla metà de' Beni ad essa spettanti. E pure ho trovato altra pergamena dell'Anno 975. in cui *Adalongo Vescovo di Lucca* concede ad Arnolfo Prete la quarta parte della Chiesa *Sancti Petri & Sancti Johannis Baptistæ, quod est Plebe Battismale, sua loco & finibus Cappiano*. V'erano poi altre Città, siccome di sopra avvertimmo, dove altra Chiesa non dispensava il Battesimo, fuorchè la Cattedrale. Per questa cagione vo' io sospettando, che i Parrochi di Ferrara fossero una volta nominati solamente *Cappellani*, nome che abbiám veduto dato a i Parrochi delle Chiese prive di Battistero. Ho io pubblicato le Costituzioni fatte nell'Anno 1278. della Congregazione tuttavia sussistente de' Parrochi d'essa Città di Ferrara, a' tempi di *Guglielmo Vescovo*. Comincia così la loro enumerazione. *Cleri Conventus Civitatis Ferrariæ, nos Petrus Capellanus Ecclesiæ Sancti Stephani Ferrariensis, Archipresbyter Capellanorum omnium Civitatis Ferrariæ, ac Presbyter Johannes Capellanus Ecclesiæ Sancti Blaxii &c.* Qui si scorge, che tutti i Parrochi di Ferrara erano solamente appellati *Cappellani*, eccettuato il loro Capo, a cui si dava il titolo di *Arciprete*, perchè non aveano Battistero. E veramente Marc' Antonio Guarini nel suo Trattato delle Chiese di Ferrara, ci assicura, che nella sola Cattedrale di quella Città, e in Santa Maria in Vado, si amministra il Battesimo. Non così nel Contado Ferrarese, dove abbondano le *Pievi*, e queste si veggono registrate in una Bolla da me pubblicata di *Papa Clemente III.* dell'Anno 1189. conceduta a *Stefano Vescovo di Ferrara*.

NE' solamente cercavano gli Arcipreti, o vogliam dire Piovani la conferma de i lor diritti dal Papa, e dal Vescovo, ma anche dal Metropolitano. In pruova di che ho addotto una Bolla di *Anselmo Arcivescovo*